



CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"
CON ANNESSE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA 1° GRADO E LICEO CLASSICO
CORSO MAZZINI, 51 – 88100 CATANZARO
Telefono: 0961/741155
CM CZVC01000A – E-mail: czvc01000a@istruzione.it - czvc01000a@pec.istruzione.it
C.F. Convitto 80003060797 C.F. Scuole annesse 97036480792
www.convittogalluppicz.edu.it

Circolare n°481

Ai genitori interessati/esercenti la potestà genitoriale degli alunni del liceo classico
Al personale docente del liceo classico
Al D.S.G.A. e alla Segreteria Area Alunni
All'albo digitale on line
Al sito

OGGETTO: Esami Integrativi e di idoneità a.s. 2024/25 liceo classico

Il D.M. 8 febbraio 2021, n. 5 regola la disciplina sugli esami di idoneità e sui passaggi all'interno del sistema nazionale d'istruzione. Tale norma riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di rivedere le scelte scolastiche effettuate, consentendo il passaggio a un diverso indirizzo di studi rispetto a quello intrapreso, nonché l'accesso alla classe richiesta da parte di alunni non frequentanti regolarmente la scuola.

Negli esami di idoneità i candidati sostengono prove su tutte le discipline comprese nel piano di studi delle classi precedenti a quella alla quale intendono accedere. Sono candidati, su richiesta delle famiglie, gli alunni privatisti che desiderano accedere a una classe per la quale non possiedono titolo di ammissione.

La domanda di ammissione deve essere presentata dalle famiglie entro il 30 aprile 2025 con allegato il progetto didattico-educativo svolto. Per i candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, vanno allegate anche le certificazioni rilasciate ai sensi della L. n. 104/1992 o della L. n. 170/2010, oltre al Piano Educativo Individualizzato (PEI) o al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'esame integrativo consente allo studente già iscritto a una scuola secondaria di secondo grado di frequentare un'altra scuola con diverso percorso, indirizzo, articolazione o opzione. Le prove vertono sulle discipline, o parti di esse, del corso di destinazione che non trovano corrispondenza con il percorso seguito in precedenza. Ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.M. n. 5/2021, *"gli esami integrativi nella scuola secondaria di secondo grado si svolgono, presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni."*

ESAMI IDONEITA'

Requisiti di ammissione

Possono sostenerli:

- i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;
- i candidati interni *"che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione"* (D.M. n. 5/2021, art. 5, c. 3, lett. b)).

Tutti i candidati devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado o di un titolo equivalente conseguito all'estero. Non è prevista l'ammissione agli esami di idoneità nei percorsi quadriennali e nei percorsi di II livello per adulti. In caso di istruzione parentale, ai sensi dell'art. 5, c. 6 del D.M. n. 5/2021, *"Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione"*.

Modalità di svolgimento

Gli esami si svolgono in un'unica sessione speciale, da concludersi prima dell'inizio delle lezioni, presso la scuola scelta per la successiva frequenza. Il calendario è stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti.

La commissione è composta dai docenti della classe cui aspira il candidato, eventualmente integrata da docenti delle discipline degli anni precedenti. In fase preliminare, ciascuna commissione valuta la conformità delle programmazioni presentate ai curricoli ordinamentali. I candidati devono sostenere prove su tutte le discipline previste nel piano di studi per gli anni nei quali non siano in possesso di promozione. Se in possesso di promozione, le prove riguarderanno solo le discipline non coincidenti con quelle del percorso precedentemente seguito. Le prove, sia scritte che orali, mirano ad accertare la preparazione dei candidati. Per i candidati con DSA certificato/i, la commissione stabilisce le modalità di svolgimento delle prove, individuando gli strumenti compensativi eventualmente necessari.

Per il superamento dell'esame, è richiesto il conseguimento di una valutazione minima di 6/10 in ciascuna disciplina.

ESAMI INTEGRATIVI

Gli esami integrativi consentono agli studenti di passare tra scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo, mediante prove scritte e orali che riguardano esclusivamente le discipline non presenti nel percorso scolastico di provenienza.

Il dirigente scolastico definisce e pubblica sul sito dell'istituto il calendario delle prove. La sessione unica d'esame si tiene nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, presso la scuola scelta dal candidato per la successiva frequenza.

La commissione è composta da almeno tre docenti che rappresentino tutte le discipline oggetto d'esame. Possono sostenere gli esami integrativi:

- gli alunni ammessi alla classe successiva che intendano cambiare indirizzo, articolazione o opzione;
- gli alunni non ammessi che desiderino effettuare comunque un passaggio in una classe corrispondente di un altro indirizzo.

Non è prevista ammissione agli esami integrativi nei percorsi quadriennali e nei percorsi di II livello per adulti.

Per favorire il riorientamento e il successo formativo, gli studenti del primo anno possono richiedere:

- entro il 31 gennaio;

oppure

- al termine del primo anno, dopo l'ammissione al secondo anno,

l'iscrizione rispettivamente alla classe prima o seconda di un altro indirizzo di studio, senza necessità di sostenere esami integrativi.

In questi casi, è previsto un colloquio presso la scuola ricevente, volto a individuare eventuali carenze formative, in particolare sulle discipline non presenti nel precedente percorso scolastico. Per superare l'esame, è necessario ottenere una valutazione minima di 6/10 in ciascuna delle discipline oggetto di prova.

Infine, si segnala l'importante pronunciamento del TAR del Lazio (sentenza n. 05847/2022) che ha confermato la legittimità dell'obbligo di sostenere esami integrativi per gli studenti che intendano passare a un altro percorso, indirizzo, articolazione o opzione della classe corrispondente a quella di provenienza.

Pur non trovando applicazione in alcune situazioni particolari (ad esempio, nel caso delle classi prime), la sentenza ha ribadito la funzione dell'esame come garanzia dei diritti dello studente, sia in termini di parità di trattamento, sia per accertare il conseguimento dei livelli di competenza necessari a un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o nel percorso universitario, obiettivi propri del secondo ciclo di istruzione.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Rettore - Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Cinzia Scozzafava

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93